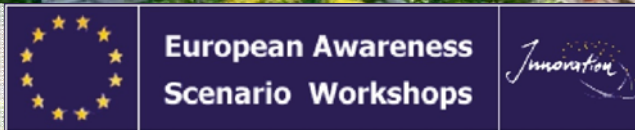




AZIONE C.1 COESIONE TERRITORIALE



# CONFRONTO SULLO SCENARIO PARTECIPATO 30 Maggio 2023

Arch. Virna Venerucci - Ecoazioni



Realizzato con il contributo dello strumento finanziario LIFE dell'Unione Europea





# VISIONING - COSTRUIRE UNO SCENARIO PARTECIPATO



Lo strumento che usiamo è la metodologia EASW®

**EUROPEAN – FORMAT EUROPEO**

**AWARENESS – CONSAPEVOLEZZA**

**SCENARIO – LAVORARE PER SCENARI**

**WORKSHOP – PARTECIPATO**



# SCENARIO EASW<sup>®</sup>



**Siamo nel 2030 il CONTRATTO DI FORESTAZIONE URBANA della città costiera del Medio Adriatico Abruzzo – Marche si è realizzato con successo**

**1 - Quali sono state le principali azioni e progetti** che hanno permesso la realizzazione dell'infrastruttura verde urbana nella città?

*Riqualificazione aree verdi esistenti / Realizzazione nuove aree verdi*

*aree verdi urbane, verde stradale, aree inutilizzate tra edifici, corti, aree abbandonate, zone di parcheggio impermeabilizzato, rotatorie, ecc..,*

*aree verdi periurbane, verde in abbandono, lungofiume, giardini di quartiere, spazi pubblici*

*verde architettonico, tetti, fronti di edifici, pergole verdi , giardini condominiali, ecc...*



# SCENARIO EASW<sup>®</sup>



2 - **COME** è stato possibile finanziare e realizzare tali progetti / azioni ?

**Fondi Pubblici** ( europei , nazionali, regionali, locali)

**Risorse Privati** ( associazioni , fondazioni , banche , imprese, crowdfunding)

3 - **CHI** è stato il principale promotore di questi progetti / azioni ?

**Le autorità locali (pubblico), o i cittadini, associazioni, imprese (privati)**



# SCENARIO EASW<sup>®</sup>



COSTRUZIONE DELLO SCENARIO PARTECIPATO 27 aprile 2023



Siamo nel 2030 il CONTRATTO DI FORESTAZIONE URBANA della città costiera del Medio Adriatico Abruzzo – Marche si è realizzato con successo

1 QUALI SONO STATE LE PRINCIPALI AZIONI E PROGETTI CHE HANNO PERMESSO LA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA VERDE URBANA DELLA CITTA' MEDIO ADRIATICA?

Ripulitura aree verdi esistenti / Realizzazione nuove aree verdi

aree verdi urbane, verde stradali, aree multilivello tra edifici, corti, aree abbandonate, aree di parcheggio ipermedializzate, rovine, ecc.,  
aree verdi periferiche, verde in abbandono, lungofiume, giardini di quartiere, spazi pubblici  
verde architettonico, tetti verdi di edifici, pergole verdi, giardini condominiali, ecc...

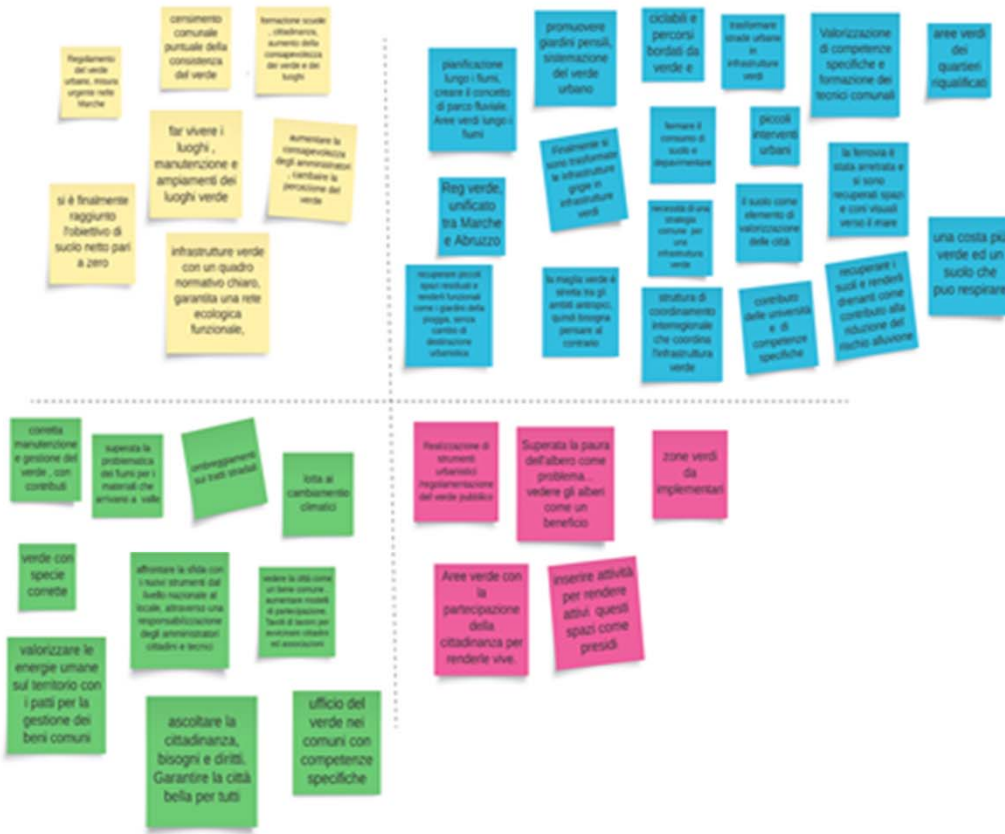


2 - COME è stato possibile finanziare e realizzare tali progetti / azioni ?

Fondi Pubblici ( europei , nazionali , regionali , locali )  
Risorse Private ( associazioni , fondazioni , banche , imprese , crowdfunding )

3 - CHI è stato il principale promotore di questi progetti / azioni ?

Le autorità locali (pubbliche), o i cittadini, associazioni, imprese (privati)



## SCENARIO EASW<sup>®</sup>

L'infrastruttura verde della città media medio adriatico Abruzzo Marche, sta funzionando e **contribuisce attivamente all'adattamento ed alla mitigazione dei cambiamenti climatici, garantendo una migliore vivibilità nelle città.** Si è realizzata attraverso una strategia comune Abruzzo Marche

La **ferrovia e l'autostrada sono state arretrate e si sono recuperati spazi e coni visuali verso il mare.** Una costa più verde è una costa che può respirare. Questa operazione oltre che da un punto di vista ambientale è stata importante anche per il sistema turistico.

L'infrastruttura verde è **stata realizzata attraverso un quadro normativo chiaro** che ha garantito coerenza con la rete ecologica funzionale. Nei grandi progetti di rigenerazione urbana, grande valore è dato al verde urbano, che diventa trainante anche per gli investimenti.

Si sta realizzando una **grande conversione delle infrastrutture grigie in infrastrutture verdi.** Inoltre si sta progressivamente riportando la permeabilità nei suoli attraverso **un'azione di depavimentazione di alcuni spazi urbani** (ad esempio parcheggi). Il suolo diventa un elemento qualificante e di valore per le città. Tutto questo è un importante contributo alla riduzione del rischio idrogeologico e alluvione.

E' stato **redatto in maniera congiunta un Regolamento del verde urbano unificato tra Marche e Abruzzo,** che permette di avere la realizzazione dell'infrastruttura verde, con un controllo complessivo degli interventi e della qualità stessa. E' stata inoltre realizzata una struttura di coordinamento interregionale per la realizzazione di tale infrastruttura.





## SCENARIO EASW<sup>®</sup>

Sono stati rivisti gli strumenti urbanistici ed i regolamenti ed inserite norme specifiche del verde urbano pubblico, con la definizione di specie adatte ai vari interventi. Si è inoltre realizzato un Censimento puntuale del verde, per avere una reale consistenza nelle varie città.

La sfida è stata affrontata correttamente con i nuovi strumenti di livello nazionale, e locale, ed attraverso una **responsabilizzazione degli amministratori e cittadini**. E' stato possibile attraverso la creazione di **uffici del verde** nei vari Comuni, in cui si ritrovano **competenze specifiche sulla materia**. E' aumentata la consapevolezza degli amministratori e dei tecnici comunali. **Vengono integrate anche le competenze di pedologi e paesaggisti**. In generale sono aumentate le competenze dei tecnici comunali.

Attraverso varie **forme di governance territoriale**, come i Contratti di Fiume, si è creato **un parco fluviale**, con le relative aree verdi che sono state valorizzate e tutelate. Il Fiume viene controllato ed è garantita anche la collaborazione con la parte montana. **I fiumi vengono risanati e diventano elemento qualificante delle aree urbane**, valorizzati anche a fini turistici, oltre che come connessione tra la costa e l'entroterra, con la rete ecologica di scala vasta.

Sono stati attivati i **Patti per la gestione dei beni comuni** e stanno funzionando per la valorizzazione delle comunità locali. La città è un bene comune e sono aumentati anche i livelli di partecipazione, con incontri e tavoli dedicati per aumentare la partecipazione dei cittadini al bene comune.



# SCENARIO EASW<sup>®</sup>



E' cambiata la **consapevolezza del verde**, che non è più solo uno standard numerico da rispettare, ma diventa un **elemento qualificante** per la città e per contrastare il fenomeno dei cambiamenti climatici.

E' stata approvata la normativa nazionale in materia di consumo di suolo, con l'**obiettivo del consumo netto di suolo pari a zero**. Si è cominciato a realizzare **azioni di "desealing"**, di impermeabilizzazione di aree pubbliche e private, di grandi e piccole dimensioni.

Si ha una **corretta manutenzione ed una gestione del verde programmata**, grazie alle associazioni ed i privati che collaborano. Importanti risorse pubbliche dedicate. Far rivivere i luoghi, incentivare una manutenzione e ampliare i luoghi destinati a verde.

Sono stati realizzati una serie di **piccoli interventi che contribuiscono alla costruzione dell'infrastruttura verde**: assi viari ombreggiati, verde di quartiere puntuale, creazione di nuove aree verdi in spazi residuali. Sono stati promossi giardini pensili e sistemazioni del verde urbano, assieme ai giardini della pioggia; tutto senza la necessità di varianti urbanistiche. Le piste ciclabili e pedonali sono state bordate di verde. Si sono trasformate infrastrutture grigie in infrastrutture verdi. Il sistema della mobilità è cambiato per dare spazio all'infrastruttura verde.





# SCENARIO EASW<sup>®</sup>



Le aree verdi diventano degli spazi fruibili dalla comunità locale in varie forme: luoghi di aggregazione, sport, passeggiate, svago. Tutto questo garantisce un miglior controllo anche da un punto di vista di sicurezza dei luoghi.

Si è creato un **sistema di ascolto attivo della cittadinanza**, dei propri bisogni, ma anche dei propri diritti in tema di verde e cambiamenti climatici. Garantire città più belle per tutti.

La consapevolezza ha fatto **superare la paura dell'albero come problema**, quando alza l'asfalto e le vari pavimentazioni, quando diventa grande, ecc... e lo ha fatto diventare un beneficio che qualifica anche la zona e gli edifici. Il cambiamento parte dalla scuole attraverso un'opera di sensibilizzazione e consapevolezza del verde e del suo valore.

Tutto questo è stato possibile grazie alla valorizzazione delle competenze specifiche ed a una formazione continua; importante il contributo dell'università.



Sondaggi

< Indietro

## Costruzione di uno scenario partecipato

Sondaggio | 2 domande | 23 di 29 (79%) hanno partecipato

1. Lo Scenario AgreeNet 2030 si è realizzato. Come è stato possibile finanziare e realizzare i Progetti/Azioni? (Scelta singola) \*

23/23 (100%) hanno risposto

Scelta 1 - Fondi Pubblici (Europei, Nazionali, Regionali, lo... (21/23) 91%

Scelta 2 - Risorse Privati (associazioni, fondazioni, banche, ... (2/23) 9%

2. Lo scenario AgreeNet 2030 si è realizzato, Chi è stato il principale promotore/attuatore dei Progetti/Azioni? (Scelta singola) \*

23/23 (100%) hanno risposto

Scelta 1 - Le autorità locali (pubblico) (12/23) 52%

Scelta 2 - I Cittadini, associazioni, imprese, (privati) (11/23) 48%



**A PARTIRE DELLO SCENARIO COSTRUITO ATTRAVERSO L'EASW,  
POSSIAMO PENSARE DI IMPLEMENTARLO, CON ALTRE AZIONI /PROGETTI ?**

**1 - Quali sono state le principali azioni e progetti** che hanno permesso la realizzazione dell'infrastruttura verde urbana nella città?

*Riqualificazione aree verdi esistenti / Realizzazione nuove aree verdi*

*aree verdi urbane, verde stradale, aree inutilizzate tra edifici, corti, aree abbandonate, zone di parcheggio impermeabilizzato, rotatorie, ecc..,*

*aree verdi periurbane, verde in abbandono, lungofiume, giardini di quartiere, spazi pubblici verde architettonico, tetti, fronti di edifici, pergole verdi, giardini condominiali, ecc...*







*Grazie per l'attenzione!*

*Ora tocca a voi*

---

Arch. Virna Venerucci – Ecoazioni

[ecoazioni@ecoazioni.it](mailto:ecoazioni@ecoazioni.it) - [www.ecoazioni.it](http://www.ecoazioni.it)